

LEVANTE
FRANTOIANI DAL 1902

LECCE
E PROVINCIA

LEVANTE
FRANTOIANI DAL 1902

REDAZIONE CENTRALE
Bari, via F. de Blasio snc
WHATSAPP: 368-6070403
E-MAIL: redazione@ledieditori.it

www.ledicoladelsud.it

PUBBLICITÀ
Ledi srl
Bari, via de Blasio snc
segreteria@ledipubblicita.it

I FIDANZATI MORTI
«Doveroso
fare giustizia
Chi ha sbagliato
deve pagare»

«**G** iusto fare piena luce su dinamica e responsabilità dell'incidente: se la pista ciclabile non era a norma chi ha sbagliato ne risponderà». Con queste parole i familiari di Sara Rollo (43 anni), morta in un tragico incidente stradale sul lungomare di San Foca, lo scorso 17 luglio, insieme al suo compagno Antonio Carlà (46 anni), hanno accolto l'inchiesta della Procura di Lecce a carico del Comune di Melendugno. Sara Rollo, che abitava a San Donato, indossava regolarmente il casco, ma non le è bastato: è deceduta praticamente sul colpo, così come Carlà, per i gravissimi politraumi riportati.

«L'incidente non ha coinvolto altri veicoli - ribadiscono da Studio 3A che assiste la famiglia di Sara Rollo -, ma fin da subito sono emerse pesanti perplessità sull'insidia rappresentata da quell'ampia pista ciclopeditonale, non solo per le modalità realizzative, ma anche per la totale assenza di segnaletica, tanto più pericolosa nelle ore notturne: oltre ai cartelli, mancava qualsiasi dispositivo di segnalazione luminoso come dei "banali" catadiottri». Queste mancate segnalazioni, a parere di Studio 3A, sono «tali da profilare una responsabilità della Pubblica Amministrazione».

Il pm Alessandro Prontera, dopo aver aperto un fascicolo contro ignoti ed aver atteso il rapporto e il supplemento di indagini dei carabinieri di Melendugno, nei giorni scorsi ha iscritto nel registro degli indagati per l'ipotesi di reato di omicidio stradale cinque persone tra cui due figure apicali del Comune di Melendugno, il comandante della polizia locale Antonio Nahi, 64 anni, e il responsabile degli uffici Tecnici Salvatore Petrachi, 66, entrambi anche residenti a Melendugno, più altri due dipendenti dell'ufficio Lavori Pubblici, il geometra Federico Stella, 37 anni, sempre di Melendugno, e l'ingegnere Antonio Rizzo, 54 anni, di Lizzanello, oltre a Maria Grazia Saracino, 56 anni, di Caprarica, le-

NARDÒ IL CASO SI È VERIFICATO IN VIA BELLINI, L'ALUNNO NON PUÒ ACCEDERE AI SERVIZI IGIENICI

Bimbo disabile a scuola in corridoio

I genitori hanno presentato denuncia ai carabinieri

MARINA GRECO

La campanella è suonata un po' ovunque in provincia di Lecce, in questi giorni di metà settembre. Molti sorrisi per i compagni che si ritrovano e qualche lacrimuccia per i più emotivi, i "nuovi", soprattutto i genitori, per questo inizio post pandemico in cui si spera che tutto finalmente vada per il meglio.

Eppure non tutti hanno potuto festeggiare degnamente l'ingresso a scuola. Come è accaduto a Nardò, dove il piccolo F., un bambino disabile di 10 anni, iscritto alla classe quinta della scuola primaria "don Lorenzo Milani" appartenente al Polo 1 ha trascorso i primi due giorni nel corridoio e senza poter essere cambiato dall'OSS che se ne prende cura.

La sua classe è stata spostata temporaneamente nel-

gale rappresentante dell'impresa edile a cui l'amministrazione comunale ha affidato l'intervento sulla ciclabile.

Un atto dovuto per dare modo ai cinque indagati di nominare eventuali consulenti tecnici di parte per gli accertamenti tecnici non ripetibili. Il pm, infatti, ha anche disposto una perizia cinematica per ricostruire dinamica, cause e tutte le responsabilità dell'incidente e conferirà l'incarico domani. I genitori, il fratello e la sorella nonché i nonni di Sara, per essere assistiti, attraverso l'Area manager e responsabile della sede di Taranto, Luigi Cisonna, si sono affidati a Studio3A-Valore SpA, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, con la collaborazione dell'avvocata Maria Grazia Barretta, del Foro di Lecce.

M.Z.



la scuola di via Bellini, recentemente ristrutturata e dotata di palestra, in quanto nella struttura di appartenenza di via Crispi sono appena iniziati i lavori di ristrutturazione annunciati qualche giorno fa, come sempre con comunicati e foto di rito dal sindaco Pippi Mellone.

L'amara sorpresa per il piccolo F. e per i genitori che lo avevano fiduciosamente accompagnato nella sede temporanea lunedì mattina in via Bellini, al suono della campanella, è stata quella di scoprire che, nell'ala in cui è stata posizionata la quinta da lui frequentata, non è presente un bagno adatto ai disabili e che quello destinato a F. in realtà non solo non è adeguato alle necessità di un disabile, ma si trova in un sottoscala, una sorta di sgabuzzino con dei sanitari, non adatto neppure all'ingresso agevole della sedia a rotelle. La dirigente scolastica è vicina alla fa-

politiche. Al momento, nessuno però sembra avere fornito soluzioni utili. Per questo la giovane coppia ha deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine.

«Da due giorni mio figlio è stato lasciato in un corridoio con l'insegnante di sostegno o l'assistente, non può essere cambiato e non si intravede una soluzione. Non solo il bambino non sta bene ma oltre al danno arriva anche la beffa. Per questo abbiamo deciso di denunciare tutto».

Il caso di F. a Nardò purtroppo non è isolato. Sotto i riflettori nelle ultime ore anche il caso di A., un ragazzo di 14 anni di Palagiano, che è rimasto a casa perché nella sua scuola non ci sono le condizioni igieniche e funzionali per garantire le sue esigenze personali e a battegliare per lui, in questo caso, è un consigliere di minoranza del suo Comune.

LO STUDIO DI AFORISMA
Export batte import
In Salento
+44,5 milioni

Export batte import: più 44,5 milioni di euro di attivo. Aumentano ancora le esportazioni in provincia di Lecce: 418,5 milioni di export contro i 374 di import.

Davide Stasi di Aforisma commenta: «Le esportazioni rappresentano un utile indicatore per comprendere lo stato di salute della produzione interna e del commercio mondiale». L'analisi è contenuta nel nuovo studio condotto dall'Osservatorio Economico Aforisma, diretto

M.Z.

